

il Resto del Carlino

Macerata

13-01-2010

L'INTERVENTO FERRACUTI

«La crisi è forte Tre punti per ripartire»

«LA PROVINCIA sta attraversando un momento di forte difficoltà — dice il segretario della Cisl Marco Ferracuti —. Nel 2009 sono fallite 73 imprese industriali, il 61 per cento in più sul 2007, e sono aumentati del 178 per cento i trattamenti di cassa integrazione. Abbiamo perso tremila posti di lavoro e le nuove assunzioni sono diminuite del 17 per cento. Nessuno può sapere quando usciremo dal tunnel. Di sicuro il sistema produttivo e sociale non sarà più lo stesso. Tre sono i temi d'attualità con i quali ci stiamo confrontando. Il primo è la fusione tra le università di Macerata e Camerino, sulla quale finora il sindacato non è stato coinvolto in modo adeguato. Abbiamo in agenda

un incontro con i rettori per vigilare affinché siano conservate la vocazione e la presenza sul territorio dei due atenei, attraverso un piano di riorganizzazione condiviso con le forze sociali. Un'altra fusione è quella tra l'Assem di San Severino e l'Assem di Tolentino. Un'operazione importante, che può fungere da stimolo, alla quale dobbiamo arrivare superando i campanilismi. L'obiettivo è mantenere sul territorio la ge-

stione del servizio idrico. L'operazione può produrre anche risparmi di gestione, purché si eviti di creare sovrastrutture inutili e costose. Giudizio positivo infine sulla metropolitana di superficie, esempio virtuoso di sinergia per un'opera di forte impatto sulla qualità della vita di tanti cittadini.

Rivolgiamo un appello alle forze politiche, che invitiamo a uscire dall'ambiguità. Il futuro del territorio si gioca a partire da scelte di medio lungo periodo come queste. Scelte strategiche, da condividere e adottare con lungimiranza. Alla Provincia il compito di regia e coordinamento delle tante risorse, da esercitare attivando un tavolo di concertazione».